



Allegato 5

**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
Comunicato Stampa**

**La FNOMCeO su Stamina: “Il nostro no a tutela
della Salute e a garanzia dei Cittadini”**

La **FNOMCeO** interviene ancora su *Stamina*. E questa volta, a ribadire con forza il loro “no” alle ordinanze dei giudici che impongono l’esecuzione delle infusioni, non è solo il **Comitato Centrale**, che la scorsa settimana, a **Brescia**, ha preso una posizione comune con i medici degli **Spedali Civili** ma il **Consiglio Nazionale** tutto, vale a dire, *all’unanimità*, i presidenti d’Ordine, riuniti oggi, 13 giugno, a **Bari**.

E, per i medici, questo rifiuto è “*l’espressione tecnico-professionale, etica e civile più alta e qualificata, non contro ma al servizio del diritto della Tutela della Salute*”.

Nel rinnovare, quindi, la propria vicinanza ai pazienti e alle loro famiglie rispettandone il dolore, le sofferenze e le speranze, hanno condiviso un **Atto di Indirizzo**, che alleghiamo.

Il **Consiglio Nazionale** della **FNOMCeO** ribadisce innanzitutto che “*l’esercizio della Medicina è fondato sull’autonomia e la responsabilità del medico, che deve ispirare la sua pratica professionale alle evidenze scientifiche disponibili, perseguendo l’efficacia, l’appropriatezza e la sicurezza delle cure*”.

Riafferma poi, come diritto e dovere incoercibile e scevro da condizionamenti, la **Libertà** del medico nell’esercizio della sua Professione.

Ricorda infatti che tale Libertà, salvo il rispetto di altri diritti e doveri protetti, “*non può né deve essere condizionata o determinata da altri poteri, dovendo sempre e comunque ricondursi all’Arte medica e alle Regole deontologiche*”.

Conferma pertanto che “*la Libertà di agire in Scienza e Coscienza è posta a presidio dell’autonomia e della responsabilità del medico, quale garanzia della tutela della Salute degli individui e della collettività*”.

Il Consiglio Nazionale della **FNOMCeO** dichiara, ancora una volta, “*la propria solidarietà ai medici e all’OMCeO di Brescia, condividendo il loro rifiuto di eseguire le ordinanze dei giudici che impongono l’esecuzione delle procedure Stamina in assenza di una pronuncia della Commissione tecnico-scientifica insediata dal ministro della Salute*”, ritenendo – appunto - che tale rifiuto sia “*l’espressione tecnico-professionale, etica e civile più alta e qualificata non contro ma al servizio del diritto della tutela della Salute*”.

Il Consiglio ha infine dato mandato al Presidente della **FNOMCeO**, Amedeo **Bianco**, di richiedere un incontro con il **Presidente della Repubblica**, Giorgio **Napolitano**, oltre che con le massime Autorità della Stato, “*per contribuire a ricondurre a equilibri costituzionali i conflitti drammaticamente emersi tra Scienza, Diritto e Tutela della salute*”.

**FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI
MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI**

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito a Bari il 13 giugno 2014,

UDITA la relazione del Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Brescia, Dott. Ottavio Di Stefano e preso atto del documento votato all'unanimità dal Consiglio direttivo in data 30 maggio 2014 sul caso Stamina, nel rinnovare la propria vicinanza ai pazienti e alle loro famiglie rispettandone il dolore, le sofferenze e le speranze,

RIBADISCE

che l'esercizio della medicina è fondato sull'autonomia e la responsabilità del medico che deve ispirare la sua pratica professionale alle evidenze scientifiche disponibili, perseguendo l'efficacia, l'appropriatezza e la sicurezza delle cure;

RICORDA

che, salvo il rispetto di altri diritti e doveri protetti, la libertà dell'esercizio professionale del medico non può né deve essere condizionata o determinata da altri poteri dovendo sempre e comunque ricondursi all'arte medica e alle regole deontologiche;

CONFERMA

che la libertà di agire in scienza e coscienza è posta a presidio dell'autonomia e della responsabilità del medico quale garanzia della tutela della salute degli individui e della collettività;

DICHIARA

la propria solidarietà ai medici e all'OMCeO di Brescia condividendo il loro rifiuto di eseguire le ordinanze dei giudici che impongono l'esecuzione delle procedure Stamina in assenza di una pronuncia della Commissione tecnico-scientifica insediata dal Ministro della Salute;

RITIENE

che questo rifiuto sia l'espressione tecnico-professionale, etica e civile più alta e qualificata non contro ma al servizio del diritto della tutela della salute;

SOLLECITA

infine il Presidente della FNOMCeO a rivolgere la richiesta di un incontro ufficiale al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e alle massime Autorità dello Stato, per contribuire a ricondurre a equilibri costituzionali i conflitti drammaticamente emersi tra scienza, diritto e tutela della salute.